



Venezia, 15-06-2023

Nr. ordine 491

Al Sindaco  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

**Oggetto:** Mozione collegata all'ODG n.7 – PETIZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE Oggetto: Richiesta di azioni sulle questioni sollevate da cittadini tramite petizione rivolta al Consiglio Comunale - PG 106677 del 03.03.2023 – Inceneritori di Fusina

### Premesso che

il 3 marzo 2023 è stata depositata una petizione sottoscritta da 411 cittadini e rivolta al Consiglio Comunale, avente come oggetto: rischi sanitari e ambientali causati dall'inceneritore di Fusina gestito dalla società Eco+Eco Srl, e inadempimenti normativi in merito al sistema di raccolta differenziata in Comune di Venezia;

nella documentazione relativa alla petizione è allegato un parere, chiesto dalla Regione Veneto al Dipartimento ambiente e salute dell'Istituto Superiore di Sanità, circa l'opportunità di attivare uno studio di biomonitoraggio umano sulla popolazione esposta agli impianti dell'area industriale di porto Marghera;

### considerato che

la qualità dell'aria nell'area metropolitana veneziana registra valori preoccupanti per diversi inquinanti, e che gli inquinanti gassosi costituiscono un fattore di pressione ambientale significativo con indubbe ripercussioni sulla salute della popolazione;

nel VI Rapporto dello studio SENTIERI si legge che nell'area del SIN di Porto Marghera, la mortalità per le principali cause è in eccesso in entrambi i generi per tutte le cause, tutti i tumori, le malattie dell'apparato circolatorio è sensibilmente più alta rispetto alla media regionale;

alcuni inquinanti emergenti sono poco o affatto monitorati, essendo la normativa ancora molto lacunosa;

il Veneto è una delle regioni maggiormente contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), sostanze, di comprovata pericolosità e persistenza, che si trovano anche nei rifiuti urbani e nei fanghi di depurazione civile (smaltite anche nell'impianto di Eco+Eco s.r.l.);

nel documento "Technical Brief" dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (EPA) del 2019 dal titolo "Sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) incenerimento per la gestione di flussi di rifiuti PFAS", vengono evidenziate le incertezze e la pericolosità in relazione all'incenerimento dei PFAS. Tale documento è stato riconosciuto dallo stesso Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (nel parere 118/2020) come "il riferimento più autorevole sul tema dello smaltimento di PFAS";

i dati sulla gestione dell'inceneritore di Eco+Eco srl e sulle emissioni gassose, liquide e solide non sono facilmente accessibili al pubblico;

### ritenuto che

tutti gli interventi sul territorio dovrebbero andare verso un miglioramento, in particolare riferimento alla matrice aerea non aggiungere sorgenti inquinanti in un territorio già così compromesso;

la salute dei cittadini sia sempre di assoluta priorità, tanto che nel caso di incertezza dovrebbero essere eseguiti idonei approfondimenti o quanto meno dovrebbe essere applicato il principio di precauzione;

**visto che**

il Sindaco di Venezia, in base al TUEL, ha la responsabilità della salute dei propri cittadini;

**ritenuto infine che**

il Consiglio Comunale, quale espressione delle varie sensibilità politiche presenti del territorio, debba farsi carico di chiedere di approfondire questioni che possono diventare rischiose per la salute collettiva

**il Consiglio Comunale chiede all'Amministrazione**

di farsi carico di un nuovo studio in merito alle ricadute delle emissioni gassose attuali e potenziali dell'impianto di incenerimento e produzione di CSS gestito dalla società Eco+Eco S.r.l. . Tale studio dovrà essere commissionato ad un soggetto terzo e indipendente rispetto al gestore dell'impianto, che dimostri inoltre di avere comprovate competenze ed esperienze in materia, come ad esempio il RINA . Nella formulazione della richiesta e nella valutazione degli esiti dell'approfondimento si richiede inoltre che sia coinvolto l'ISDE (Medici per l'Ambiente)

sia avviato in tempi rapidi un monitoraggio ambientale continuativo e prolungato sulla ricaduta delle emissioni gassose, esteso al territorio metropolitano per un raggio di almeno 25 km, richiedendo al contempo alla regione Veneta nella stessa area uno studio epidemiologico o studi di coorte per verificare lo stato di salute della popolazione esposta

di richiedere alla società Eco+Eco S.r.l. partecipata di Veritas la pubblicazione in modo continuativo e on-line dei dati delle emissioni gassose liquide e solide dell'inceneritore di Fusina gestito dalla medesima società (così come anticipato in Commissione dal Dott. Razzini il 16 maggio 2023)

di richiedere a Eco+Eco S.r.l. anche la misurazione dei PFAS emessi a camino dall'impianto di incenerimento, eventualmente richiedendo la collaborazione di ARPAV;

**Sara Visman**

Alessandro Baglioni  
Gianfranco Bettin  
Alberto Fantuzzo  
Marco Gasparinetti  
Giovanni Andrea Martini  
Emanuele Rosteghin  
Giuseppe Saccà  
Monica Sambo  
Paolo Ticozzi  
Cecilia Tonon  
Emanuela Zanatta